

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato delle Autonomie**  
**Locali e della Funzione Pubblica**  
**Dipartimento Regionale delle**  
**Autonomie Locali**

SERVIZIO 4° "FINANZA LOCALE"

Prot. 17815

Palermo 06/12/2013

**OGGETTO:** L. R. 15 maggio 2013, n. 9 art. 15, comma 4, lettera c), L. R. 14 maggio 2009, n. 6 art.9, comma 3, e L. R. 12 maggio 2010 n.11, art.4, comma 8. **Spese per la gestione degli asili nido:** riserva anno 2013 per il rimborso delle spese ai Comuni aventi popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

**CIRCOLARE n. 21 del 6 DIC. 2013**

Ai Sindaci dei Comuni della Sicilia  
con popolazione fino a 10.000  
abitanti  
**LORO SEDI**

Per l'esercizio finanziario 2013 il comma 4, lettera c), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ha previsto il rimborso ai Comuni, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, delle spese per la gestione degli asili nido nella misura di 5.000 migliaia di euro.

Il comma 3, dell'art. 9, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 8 dell'art. 4 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ne disciplina la materia, prevedendo il rimborso dell'80% delle spese di gestione sostenute e documentate nell'anno precedente in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Il comma 2, dell'art. 15, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ha previsto che le somme di cui al Fondo Autonomie Locali vengano trasferite a seguito di riparto effettuato sulla base di criteri individuati con decreto dell'Assessore alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali.

In tale ambito, nella seduta straordinaria del 31 ottobre 2013, la Conferenza Regione-Autonomie locali ha espresso parere favorevole ai criteri proposti dall'Amministrazione ovvero di ripartire la riserva in misura proporzionale fino all'80% delle spese sostenute e documentate nell'anno precedente dai Comuni. Le compartecipazioni da parte dei fruitori del servizio saranno sottratte dal totale delle spese di gestione sostenute dai Comuni.

Nell'ipotesi in cui la spesa complessiva sostenuta dai Comuni, ritenuta ammissibile secondo la normativa vigente, risulti superiore all'ammontare della riserva all'uopo destinata, detta somma sarà ripartita in misura proporzionale, tra la disponibilità stanziata e l'ammontare complessivo dell'importo ammesso a rimborso.

Ai fini dell'ottenimento del rimborso in argomento, i Comuni interessati dovranno far pervenire **all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4° “Finanza Locale” – Via Trinacria n. 34-36 – 90144 Palermo**, a **pena di esclusione**, entro e non oltre **60 giorni** dalla pubblicazione della presente Circolare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, l'istanza corredata dalla seguente documentazione afferente la spesa di gestione sostenuta nell'anno 2012, ed in particolare:

- 1) elenco dei mandati emessi, con indicazione del numero, data, causale, beneficiario e importo, sottoscritto dal Sindaco e dal responsabile dei servizi finanziari;
- 2) importo della compartecipazione incassata;
- 3) il nominativo del funzionario comunale referente, con l'indicazione del suo recapito telefonico;
- 4) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale questo Ufficio potrà inviare eventuali comunicazioni.

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione dell'istanza, farà fede il timbro di spedizione; invece, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione comunale provveda a trasmettere l'istanza ed i suoi allegati mediante e-mail dovrà utilizzare apposito servizio di posta certificata ed inoltrare il tutto esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica:

***dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it***

Le eventuali istanze trasmesse ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno tenute in conto per la definizione del procedimento amministrativo.

Questa Amministrazione, esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo, al fine della partecipazione al procedimento da parte delle Amministrazioni comunali interessate per la presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, provvederà a dare notizia circa le risultanze della stessa tramite avviso pubblicato sul sito internet di questa Amministrazione e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il provvedimento finale riguardante il piano di riparto della riserva sarà definito al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate.

Il provvedimento finale, riguardante il piano di riparto della riserva, sarà adottato a seguito della definizione dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate.

Qualora questa Amministrazione abbia necessità di chiedere chiarimenti o altra documentazione ad integrazione di quella già trasmessa dai Comuni, quest'ultimi dovranno provvedere al riscontro, **a pena di esclusione**, entro e non oltre **15 giorni dalla ricezione** della richiesta.

Il provvedimento finale, riguardante il piano di riparto della riserva, sarà adottato a seguito della definizione dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate.

**Le istanze prodotte prima della pubblicazione della presente circolare non saranno prese in considerazione.**

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al responsabile del procedimento:

- Funzionario Direttivo - Francesco Calderone  
tel. 0917074662

- Funzionario Direttivo - Antonella Sanfilippo  
tel. 0917074413

- Istruttore Direttivo - Massimo Enea  
tel. 0917074728

La presente circolare sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile sul sito internet di questa Amministrazione.

Prot. 47845

Palermo 12/01/13

**OGGETTO:** L. R. 15 maggio 2013, n. 9 art. 15, comma 4, lettera c), L. R. 14 maggio 2009, n. 6 art. 9, comma 3, e L. R. 12 maggio 2010 n. 11, art. 4, comma 8. Spese per la gestione degli asili nido; riserva anno 2013 per il rimborso delle spese ai Comuni aventi popolazione inferiore a 10.000 abitanti.



CIRCOLARE n. 21 del 6 DIC. 2013

Ai Sindaci dei Comuni della Sicilia  
con popolazione fino a 10.000  
abitanti  
LORO SEDI

Per l'esercizio finanziario 2013 il comma 4, lettera c), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ha previsto il rimborso ai Comuni, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, delle spese per la gestione degli asili nido nella misura di 3.000 migliaia di euro.

Il comma 3, dell'art. 9, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 8 dell'art. 4 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ne disciplina la materia, prevedendo il rimborso dell'80% delle spese di gestione sostenute e documentate nell'anno precedente in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Il comma 2, dell'art. 15, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ha previsto che le somme di cui al Fondo Autonomie Locali vengono trasferite a seguito di riparto effettuato sulla base di criteri individuati con decreto dell'Assessore alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali.

In tale ambito, nella seduta straordinaria del 31 ottobre 2013, la Conferenza Regione-Autonomie Locali ha espresso parere favorevole ai criteri proposti dall'Amministrazione ovvero di ripartire la riserva in misure proporzionale fino all'80% delle spese sostenute e documentate nell'anno precedente dai Comuni. Le compartecipazioni da parte dei fruitori del servizio saranno sottratte dal totale delle spese di gestione sostenute dai Comuni.